

Ambiente: le prossime scadenze

18 Aprile 2018

Entro il 30 aprile, le imprese sono chiamate a compiere alcuni adempimenti relativi alla produzione e/o alla gestione di rifiuti, pena l'applicazione del relativo regime sanzionatorio.

Nello schema seguente sono riepilogati gli adempimenti che le imprese debbono effettuare entro il 30 aprile in considerazione dell'attività svolta o delle autorizzazioni di cui sono in possesso:

Adempimento	Soggetti obbligati	Come e a chi	Riferimento normativo
Dichiarazione annuale MUD	Produttori di rifiuti pericolosi; produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività industriali/artigianali con più di 10 dipendenti; imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti; trasportatori di rifiuti a titolo professionale; trasportatori di propri rifiuti pericolosi 30 kg -lt/giorno (cat. 2 bis dell'Albo); commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione etc.	Presentazione della Comunicazione rifiuti (per alcune attività è ammessa una comunicazione semplificata)	Art. 189 del D.lgs. 152/2006 e Dpcm 28 dicembre 2017
Contributo annuale all' Albo gestori ambientali	Imprese iscritte all'Albo gestori ambientali nelle diverse categorie previste (trasportatori, gestori, intermediari, attività di bonifica etc.)	Per via telematica sul sito dell'Albo	Art. 212 del D.lgs. 152/2006 e art. 24 del DM 120/2014

<p>Contributo annuale per l'iscrizione al SISTRI - sistema informatico per la tracciabilità dei rifiuti</p>	<p>I soggetti obbligati al SISTRI (produttori di rifiuti pericolosi con più di 10 dipendenti; i gestori di rifiuti pericolosi; i trasportatori professionali di rifiuti pericolosi; etc.) e quelli che vi hanno aderito volontariamente.</p>	<p>Bollettino postale o bonifico bancario e successiva registrazione dell'avvenuto pagamento nella sezione "gestione azienda" della relativa posizione SISTRI.</p>	<p>Art. 188 del D.lgs 152/2006</p>
<p>Diritto annuale di iscrizione per le imprese autorizzate al recupero di rifiuti in procedura semplificata</p>	<p>Imprese autorizzate all'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata</p>	<p>Tramite conto corrente postale a favore della Provincia territorialmente competente.</p>	<p>Artt. 214-216 del D.lgs. 152/2006</p>

Per quanto riguarda il MUD si rimanda alla nota predisposta dall'Ance e qui allegata, nella quale sono indicate le principali novità introdotte dal DPCM 28/12/2017.

32321-CIRCOLARE MUD.pdf [Apri](#)